

Bocce: alla Bederese è sempre tempo di disponibilità al servizio

Pubblicato: Lunedì 22 Settembre 2025



Domenica 21 settembre, come accade ormai da otto anni a questa parte, la **competizione amichevole** a squadre è dedicata alla memoria di **Franco Minetti**, il segretario della Società organizzatrice che aveva costruito il suo mantra, improntato **al sorriso, alla disponibilità sociale, una presenza continua sui campi del bocciodromo** per sopperire alla cronica mancanza del funzionamento del bar, relegata alla sua chiusura ufficiale dal gennaio del 2015.

Quest'anno a contendersi il successo scendono in campo, oltre alla compagine locale, le squadre della **Crevese**, della **Monvallese** e dell'**Oliveri di Milano**, invitata naturalmente come vincitrice della passata edizione, con la formula ormai consueta della competizione a inseguimento.

Ogni incontro si disputa con **tre set agli otto punti**: parte l'individuale, segue la coppia che inizia dagli otto punti conseguiti al primo set fino a che una delle due arriva a sedici, infine la terna, con inversione delle corsie, conclude la partita al conseguimento del ventiquattresimo punto. **Girone all'italiana** nel quale la vittoria arride alla compagine che ottiene più successi parziali o, in caso di parità, dalla somma più alta di punti nei tre incontri.

Inizio scoppiettante, l'**Oliveri** vuole far pesare il suo recente blasone e vince con disinvoltura il suo

incontro con la **Monvallese per 24-16**.

La **Bederese**, invece, inizia concedendo spazi alla meditazione, uno stranito Testa soccombe per 8-1 al solito attento e competitivo presidente della Crevese Delli Gatti e la coppia procede titubante impattando fino al 16-9: tocca alle terne e tutto apparirebbe già deciso con la scontata vittoria dei rossi crevesi.

La terna **bederese** sembra non essere in accordo, rimonta perentoria fino al sorpasso sul 23-22. Poi accade l'inatteso, i bianchi locali si lasciano assalire dal rimorso, da un attacco di regressione? Non si sa, non si riesce a penetrare il mistero, anche con le più stringenti domande in merito. e concedono l'**insperata vittoria a Creva per 24-23**.

Seconda tornata e la Monvallese, forse irritata per aver dovuto soccombere alla prima, maramaldeggia nei confronti di una forse sazia Crevese per 24-12, mentre sull'altra corsia Cozzi dell'Oliveri fatica a prevalere su Guidoni per 8-7, poi la coppia locale di Corbellini/Tognetti vede il primo pervaso dal dubbio: devo pensare che indosso la maglia della Società oppure debbo immergermi nell'esaltazione del gioco,

come quando mi alleno? Il dilemma attraversa maligno la sua mente, è difficile far prevalere una delle due opzioni, infine prevale la prima e il risultato diventa ovvio: 16-8 per i milanesi.

Di nuovo entrano in gioco le terne e il trio locale Chiappella/Rocca/Talarico ricalca lo schema precedente: rimontano, rimontano spietati con piglio feroce, si portano fino al 23-16, inchiodando gli avversari al punteggio di coppia. Ma a questo punto inizia la diatriba per i bederesi: siamo all'equinozio di primavera oppure al solstizio d'inverno? Come ogni discussione che si rispetti anche in questo caso i pareri sono discordi: equinozio o solstizio? In definitiva, soprattutto considerando la conclusione con Creva, prevale la tesi del solstizio, quindi siamo

vicini a Natale e il momento è consacrato, non solo ai rigurgiti religiosi, ma anche alle strenne che sono parte integrante di quella volontà di donare che caratterizza l'animo umano in quel periodo, quindi, pure in questo caso, prevale Oliveri per 24- 23.

Ormai il percorso è tracciato, **i milanesi, seppure con qualche difficoltà, liquidano Creva e trionfano per il secondo anno consecutivo**. E' tardi, è tempo di premiazioni, il ricordo è sottolineato con fervore dal sindaco di Brezzo di Bedero Daniele Boldrini, apprezzato per la sua assidua presenza agli eventi del Comune, ma soprattutto dalla Società che non vuole che Franchino sia inviato al confino dell'oblio e lui è lì, nella gigantografia al centro della bacheca, sullo sfondo della consegna delle targhe in cristallo, con il suo sguardo bonario, nel quale aleggia un velo di malinconia, forse presagendo quel destino crudele che altrimenti aveva deciso.

PILLOLE DI BOCCE

21 settembre – Bederese – amichevole a squadre

- 1) Oliveri – Milano – 3 vittorie – punti 72
- 2) Monvallese – Varese – 2 vittorie – punti 64
- 3) Crevese – Varese – 1 vittoria – punti 53
- 4) Bederese – Varese – 0 vittorie – punti 55

di [Roberto Bramani Araldi](#)